



## Afghanistan: rapito reporter italiano

Sono due giorni che di Daniele Mastrogiacomo, reporter, non si hanno più tracce. Il giornalista de la Repubblica è stato rapito dai Talebani. Il portavoce dei talebani, Qari Mohammed Yousuuf, ha detto che "è stato arrestato un giornalista italiano che lavora per il quotidiano La Repubblica". Le autorità italiane, afgane e inglesi stanno indagando per scoprire se si tratta davvero del giornalista. Inizialmente si era parlato di un giornalista britannico, ma è probabile che Mastrogiacomo, nato a Karachi, in Pakistan, sia stato scambiato per un cittadino britannico a causa della sua perfetta conoscenza della lingua inglese.

Il portavoce dei Talebani ha affermato che il giornalista è stato rapito, ed è al momento sottoposto ad interrogatori per

capire se si tratti di una spia.

Secondo il direttore del quotidiano, Ezio Mauro, Mastrogiacomo si trovava nella zona di Kandahar, da cui avrebbe trasmesso domenica scorsa un servizio, pubblicato poi sul numero di lunedì. Mauro ha aggiunto che da quel momento non sono stati ricevuti contatti con il giornalista italiano.

Mastrogiacomo già il 10 giugno 2004 scampò ad un agguato in Iraq: un commando di 5-6 persone tentò di rapire la troupe con cui stava lavorando nei pressi di Abu Ghraib, e si salvarono grazie alla prontezza di riflessi dell'autista, che, speronata la macchina dei rapitori, riuscì a proseguire con la vettura sino ad una postazione della polizia.

## Microsoft critica Google sul copyright

Microsoft ha attaccato Google sul copyright. Alcuni funzionari del gigante del software hanno constatato che Google ha un approccio alquanto "superbo" per quanto riguarda il copyright. Il consulente di Microsoft, Thomas Rubin, ha preparato una nota che ha inviato all'associazione americana degli editori. Egli ha sottolineato che l'idea di Google di creare un motore di ricerca per i libri online potrebbe riversarsi sulle spalle degli editori.

Rubin ha criticato quelle compagnie che usano il lavoro di vari editori e non il proprio, constatando che queste compagnie fatturano miliardi di dollari sulle spalle di altre persone. Ha affermato che, a differenza di Microsoft, Google si sente sicura nel rendere rintracciabili online certi contenuti e chiedere solo dopo il permesso

all'autore. Secondo il consulente generale di Microsoft, Google non avrebbe sempre chiesto il permesso, riservandosi anzi di farlo solo dopo che l'autore avrebbe chiesto alla società di rimuovere i contenuti contestati.

In risposta alle accuse di Microsoft, il vicepresidente del reparto sviluppo di Google ha detto che la sua società si riserva il diritto di adire vie legali contro le accuse, in quanto Google avrebbe sempre chiesto il permesso di pubblicare online determinati contenuti. A dimostrazione del fatto, il vicepresidente ha affermato che Google ha lavorato con alcune migliaia di partner e che negli ultimi tempi ha dato vita ad una partnership con la BBC e la N.B.A. per mostrare video su YouTube.

## Indonesia: terremoto di scala elevata uccide più di 80 persone

Due scosse di terremoto, una di magnitudo 6.3 e l'altra di magnitudo 6.0 (entrambi su scala Richter) hanno ucciso oltre 80 persone nell'isola di Sumatra, crollati centinaia di edifici. La terra è tremata in buona parte dell'Indonesia e parte della Malaysia. Si sono subito attivati i soccorsi, mentre la gente è stata radunata in campi, parchi e campi di calcio, per evitare di rimanere vittima di nuovi crolli.

Non è stato rilevato alcun pericolo tsunami, in quanto l'epicentro è stato rilevato sulla terraferma, 650 km a sud est dall'epicentro del terribile terremoto del 26 dicembre 2004.

## Iniziato il processo per l'omicidio di Tommaso Onofri

Oggi è iniziato il processo a Mario Alessi, ad Antonella Conserva, a Pasquale Barbera e Salvatore Raimondi nel Tribunale di Bologna: la causa è l'omicidio di Tommaso Onofri, bambino assassinato a soli 2 anni. L'udienza dovrebbe rimandare a giudizio gli assassini. L'avvocata di Alessi, Laura Ferraboschi, affermerebbe che il suo assistito è innocente, e che avrebbe realizzato tutto Raimondi, e la comparsa di un testimone chiave. Nell'aula di tribunale erano presenti tutti gli imputati, più i genitori di Tommy. Gli avvocati di Barbera e Raimondi hanno chiesto la procedura del rito abbreviato, mentre i legali di Alessi e della Conserva hanno deciso di affrontare il processo. La folla avrebbe insultato Mario Alessi con le affermazioni "Muori maiale".

## Austria: scontro tra aerei, muoiono 8 persone

In Austria si è verificata una collisione aerea. Lo scontro ha causato la morte di 8 persone: 5 cittadini svizzeri, 1 francese, 1 tedesco e 1 austriaco. La collisione si è verificata lunedì pomeriggio tra un elicottero appartenente a Helog S.A e un aeroplano leggero appartenente a privati, partito dall'aeroporto di Zell am See.

I detriti dell'incidente si sono sparsi in un raggio di 20 metri e testimoni hanno affermato di avere visto "una grande palla di fuoco nel cielo".

La causa dell'incidente non è ancora nota, ma si conosce che entrambi i velivoli avevano superato i test di volo. Inoltre, la torre di controllo di Zell am See aveva comunicato all'elicottero che un aereo stava partendo, e il pilota dell'elicottero aveva comunicato di avere ricevuto la comunicazione. Questa conversazione sarebbe stata udita anche dal pilota dell'aereo attraverso la radio.

### Licenza

Quest'opera è rilasciata sotto la licenza **Creative Commons Attribution**. Gli articoli pubblicati in questa edizione stampabile sono stati creati dai Wikinotiziani.

Per vedere una copia della licenza CC-BY, visita il sito: <http://creativecommons.org/licenses/by/2.5/> o invia una lettera a:  
Creative Commons  
543 Howard Street, 5th Floor  
San Francisco, California, 94105, USA

## Calcio: tifosi della Juve affidano al legale di Bosman il ricorso alla Commissione Europea

L'associazione "Giu le mani dalla Juve" ha affidato ieri al legale belga Luc Misson il ricorso alla Commissione Europea per il Diritto alla Concorrenza contro le sentenze di Calciopoli. Misson è l'avvocato che difese il calciatore belga Jean-Marc Bosman nella causa che accolse le richieste del calciatore, che voleva essere ceduto essendo scaduto il suo contratto, segnando una svolta storica nella liberalizzazione del mercato dei calciatori.